

IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E
PER LA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO PER LE RIFORME
ISTITUZIONALI E LA STRUTTURA DI MISSIONE PER LA
SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

ANNO 2023

IL MINISTRO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

VISTO l'articolo 5 della legge 23 dicembre 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012 e ss. mm. e ii., recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri" ed in particolare l'articolo 23 che reca le attribuzioni e le competenze del Dipartimento per le riforme istituzionali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTA la Legge 29 dicembre 2022 n° 197 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2022 concernente l'approvazione del Bilancio di Previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTO l'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), nel quale confluiscono, in una logica integrata e di massima semplificazione, i principali strumenti annuali di pianificazione, tra i quali il Piano della performance.

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante disposizioni di "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 131 del 25 maggio 2011 "Regolamento recante attuazione della previsione dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo";

VISTO in particolare l'articolo 7 del DPCM 28 dicembre 2020, n. 185, il quale definisce i limiti e le modalità di applicazione alla PCM delle disposizioni di cui ai Titoli II e III del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 giugno 2022, n. 132 recante: "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, dott. Alfredo Mantovano, è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'art. 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 21 ottobre 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 24 ottobre 2022 reg. n. 2629, concernente, tra l'altro, la nomina della Sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati a Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 ottobre 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 24 ottobre 2022 reg. n. 2631, in G.U. Serie Generale n. 250 del 25 ottobre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio Sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati è stato conferito l'incarico per le riforme istituzionali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 10 novembre 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 14 novembre 2022 reg. n. 2831, in G.U. Serie Generale n. 268 del 16 novembre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio Sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati è stato conferito l'incarico per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 12 novembre 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 21 novembre 2022 reg. n. 2914, in G.U. Serie Generale n. 276 del 25 novembre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio Sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati sono state delegate le funzioni in materia di riforme istituzionali e di semplificazione normativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 gennaio 2023 avente ad oggetto "Istituzione della Struttura di missione per la semplificazione normativa", registrata dalla Corte dei conti in data 25 gennaio 2023, n. 297;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 febbraio 2023 con cui sono state adottate le Linee Guida per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici ed operativi, ai fini dell'emanazione delle Direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'anno 2023;

VISTA la circolare del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri dell'8 marzo 2023 avente ad oggetto: "Pianificazione strategica per l'anno 2023 delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri" con la quale, nel rispetto dell'autonomia di indirizzo delle autorità politiche delegate, si forniscono le indicazioni tecnico-metodologiche per la formulazione degli obiettivi strategici da inserire nelle Direttive annuali generali per l'attività amministrativa e sulla gestione dei Ministri e Sottosegretari che si avvalgono di strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Ministro per le Riforme costituzionali e i rapporti con il Parlamento del 21 settembre 2015, registrato dalla Corte dei conti in data 20 ottobre 2015, n. 2579, recante “Organizzazione interna del Dipartimento per le riforme istituzionali”;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza – area VIII, del personale dirigente della PCM relativo al quadriennio normativo 2016/2018

EMANA LA SEGUENTE

DIRETTIVA GENERALE PER L’AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA STRUTTURA DI MISSIONE PER LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA PER L’ANNO 2023

Destinatari della direttiva

La presente direttiva è destinata al Capo del Dipartimento per le riforme istituzionali e al Coordinatore della Struttura di missione per la semplificazione normativa e, per il loro tramite, ai dirigenti preposti ai rispettivi Uffici.

Finalità della direttiva

La presente direttiva orienta l’azione amministrativa del 2023 del Dipartimento per le riforme istituzionali e della Struttura di missione per la semplificazione normativa secondo le priorità politiche del Ministro per le riforme istituzionali e la semplificazione normativa, nell’ambito degli obiettivi di Governo, delle politiche intersettoriali che da questi discendono ed in coerenza con il quadro normativo che presiede allo svolgimento dell’azione amministrativa.

Più in particolare, la direttiva individua le linee guida per la programmazione strategica e traduce tali indicazioni di livello strategico in obiettivi e programmi per la gestione amministrativa, indicando i risultati attesi, le responsabilità per l’attuazione e le modalità di monitoraggio della realizzazione delle diverse fasi degli obiettivi nelle allegate schede.

Aree e obiettivi strategici per l’azione amministrativa

a) Premessa

La realizzazione delle riforme istituzionali e la semplificazione normativa è la premessa necessaria per creare rilanciare la crescita sociale ed economica e la credibilità del Paese, avviando un nuovo e più virtuoso ciclo politico, istituzionale ed economico ed elevando la qualità della vita democratica.

Le iniziative e gli interventi proposti o in via di promozione nel corso della legislatura mirano a delineare una riforma profonda del sistema politico-istituzionale, volta a garantire maggiore stabilità agli Esecutivi,

rafforzare l'efficienza dei processi decisionali pubblici e impostare in modo nuovo i rapporti tra i diversi livelli di governo.

In questo quadro occorre che l'azione del Governo spieghi tutta la sua efficacia, sia sul versante dell'attività normativa, affinché si concludano rapidamente gli *iter* dei numerosi provvedimenti di riforma in cantiere, sia sul fronte dell'attuazione, per far sì che i provvedimenti di riforma, una volta adottati, producano nel più breve tempo possibile effetti concreti sulla collettività.

Di conseguenza, le strutture destinatarie della presente direttiva, nel 2023 orientano la propria azione alla creazione di Valore Pubblico cioè migliorare il livello complessivo di benessere economico, sociale, ma anche ambientale e/o sanitario, dei cittadini, delle imprese e di tutti gli altri stakeholders.

Le riforme istituzionali e la semplificazione sono l'in sè del Valore Pubblico in senso stretto in quanto hanno quale obiettivo naturale e preconstituito di impattare complessivamente in modo migliorativo sulle diverse prospettive del benessere sociale rispetto alla loro baseline.

Con le Aree strategiche e gli obiettivi strategici di seguito indicati, descritti in dettaglio nelle schede allegate, che costituiscono parte integrante della presente direttiva, si intende creare Valore Pubblico in senso ampio, coinvolgendo e motivando dirigenti e dipendenti, curando la salute delle risorse e migliorando le performance di efficienza e di efficacia in modo funzionale al miglioramento degli impatti. In tale prospettiva, il Valore Pubblico si crea programmando obiettivi operativi specifici (e relativi indicatori *performance* di efficacia quanti-qualitativa e di efficienza economico-finanziaria, gestionale, produttiva, temporale).

b) Dipartimento per le riforme istituzionali

Nell'ambito delle politiche volte al miglioramento delle dinamiche di contesto nazionale, l'azione del Governo è orientata alla rimozione dei fattori di ordine strutturale e burocratico che frenano lo sviluppo e la crescita economica del Paese.

Il tema della riforma delle istituzioni attraverso un ampio processo di confronto tra tutte le forze politiche presenti in Parlamento per la definizione di interventi di riforma, anche di rango costituzionale, tra i quali la revisione in senso presidenziale dell'assetto dei rapporti tra gli Organo di Governo, pilastro imprescindibile per garantire stabilità politica e continuità nell'attuazione delle scelte strategiche dell'Esecutivo e restituire centralità alla sovranità popolare, è considerato dal Governo un obiettivo ormai ineludibile ed indispensabile per ricostruire il rapporto di fiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni stesse e per rafforzare la credibilità dell'Italia in ambito internazionale ed europeo.

Il Dipartimento delle Riforme Istituzionali dovrà dunque prima di tutto continuare a fornire ogni supporto tecnico-giuridico all'iniziativa governativa di riforma in senso presidenziale dell'assetto dei rapporti tra gli Organo di Governo nonché nella ridefinizione della ripartizione delle competenze legislative tra Stato e Regioni, nonché su ogni altra iniziativa di revisione normativa dell'attuale sistema istituzionale.

L'attività svolta in tema di riforme costituzionali ed istituzionali dovrà essere affiancata da specifiche iniziative finalizzate alla diffusione di una corretta e chiara informazione sulle diverse attività di competenza istituzionale, che trovino il proprio riferimento nell'uso delle moderne tecnologie, ferme restando, a tale ultimo proposito, le esigenze di coordinamento con le attività di competenza delle altre strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri che gestiscono la presenza sul web della stessa Presidenza.

Risulta anche prioritario assicurare la massima attenzione alle azioni suscettibili di migliorare la produttività interna. Pertanto il Dipartimento per le Riforme istituzionali dovrà porre ogni attenzione nel verificare la coerenza ed efficienza dei propri processi interni, proponendo le eventuali misure, anche riorganizzative, atte a garantire l'efficacia dell'azione amministrativa e l'aderenza delle attività alla *mission* istituzionale.

Per il 2023 sono dunque identificate le seguenti aree ed obiettivi strategici:

1. Area Strategica “Azioni per il miglioramento delle situazioni di contesto nazionale e sovranazionale”

Obiettivo Strategico: produrre studi, documenti di sintesi e dossier di analisi sui temi connessi alla predisposizione della riforma costituzionale dell'assetto dei rapporti tra gli organi di Governo e all'iter parlamentare dello stesso.

2. Area Strategica “Azioni per la razionalizzazione la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali e immateriali, per e la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione

Obiettivo Strategico: sviluppare l'informazione e accrescere le conoscenze sui temi delle riforme costituzionali e istituzionali per promuovere la partecipazione dei cittadini.

c) Struttura di missione per la semplificazione normativa

La semplificazione normativa è trasversale rispetto a tutta l'attività legislativa dello Stato.

Il numero eccessivo di leggi e la loro scarsa chiarezza costituiscono un ostacolo per la vita dei cittadini e un freno per le iniziative economiche.

Le azioni intraprese negli ultimi decenni in merito alle politiche di semplificazione normativa non hanno avuto un completo successo e pertanto obiettivo della Struttura di missione è di superare i limiti finora incontrati nell'azione di semplificazione normativa.

Tra le funzioni affidate alla Struttura di missione per la semplificazione normativa rientra, in via generale, il supporto per lo svolgimento delle funzioni di indirizzo e coordinamento dell'attività normativa del Governo, al fine di assicurare l'attuazione delle politiche di semplificazione

Per il 2023 sono dunque identificate le seguenti aree ed obiettivi strategici:

1. **Area Strategica “Azioni per il miglioramento delle situazioni di contesto nazionale e sovranazionale”**

Obiettivo Strategico: proposte per l'istituzione, presso le singole Amministrazioni, di Nuclei per la semplificazione normativa.

2. **Area Strategica “Azioni per la razionalizzazione la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali e immateriali, per e la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione**

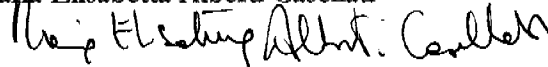
Obiettivo Strategico: consolidamento e crescita delle competenze del personale tramite la promozione di interventi formativi sui temi della sostenibilità ambientale e l'efficientamento energetico, della cybersecurity e delle soft skills, coerenti con i fabbisogni individuali e della propria organizzazione erogati attraverso la piattaforma Syllabus del Dipartimento della funzione pubblica.

d) **Monitoraggio della direttiva**

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascun servizio sarà svolto dai Capi struttura cui è indirizzata la presente direttiva, in raccordo con l'Ufficio per il controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 31 del D.P.C.M. 1° ottobre 2012. La presente direttiva viene inoltrata alla Corte dei Conti ai fini della registrazione a norma della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Roma, 29 marzo 2023

Maria Elisabetta Alberti Casellati



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETERIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE**

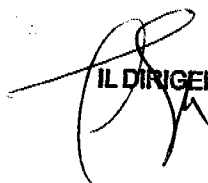
VISTO E ANNOTATO AL N. 1307/2023

Roma, 06.04.2023

IL REVISORE

Micali

IL DIRIGENTE



OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

DIPARTIMENTO RIFORME ISTITUZIONALI

| | |
|---|---|
| Area strategica | 2 - Azioni per il miglioramento delle situazioni di contesto nazionale e sovranazionale |
| Descrizione dell'obiettivo programmato | Produrre studi, documenti di sintesi e dossier di analisi sui temi connessi alla predisposizione della riforma costituzionale dell'assetto dei rapporti tra gli organi di Governo e all'iter parlamentare dello stesso |
| Risultati attesi (<i>output/outcome</i>) | Realizzazione di documenti di studio al fine di garantire all'Autorità politica il supporto tecnico-giuridico all'iniziativa governativa di riforma: realizzazione di un dossier di studio e approfondimento sulle forme di governo, anche in chiave comparata. |
| Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>) | Rispetto delle scadenze per la produzione degli output. |
| Indicatori finanziari (se pertinenti) | |
| Target | 100% |
| Missione | 001 - Organi costituzionali e a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri. |
| Programma | 003 – Presidenza del Consiglio dei ministri |
| Macro-aggregato | 5.1.1 Funzionamento |
| Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali | 0 |
| Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato | Capo del Dipartimento Prof. Gino Scaccia |
| Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato | Dirigenti del Dipartimento |

| | | | | | |
|----------------|------------|-----------------------|------------|----------|------|
| Data di inizio | 01/01/2023 | Data di completamento | 31/12/2023 | Priorità | ALTA |
|----------------|------------|-----------------------|------------|----------|------|

Programmazione operativa

| Periodo | Attività | Output | Peso % |
|---------------------------------|--|--|---------------|
| Dal 01/01/2023 al 31/12/2023 | Attività di ricerca, studio e produzione di documenti di sintesi al fine della predisposizione del Dossier di approfondimento sulle forme di governo, anche in chiave comparata. | Trasmissione in modalità tracciabile entro il 31 dicembre 2023 del Dossier e di un report all'Autorità politica ricognitivo delle attività svolte contenente anche informazioni sul grado di conseguimento dei target. | 100% |

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

| | Numero | gg/uomo |
|---------------------------|---------------|----------------|
| Dirigenti I Fascia | 1 | 50 |
| Dirigenti II Fascia | 1 | 40 |
| Pers. Qualifiche - Cat. A | 5 | 50 |
| Pers. Qualifiche - Cat. B | 0 | 0 |

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

| |
|--|
| |
|--|

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

| |
|--|
| |
|--|

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

| | |
|-------------------------|---|
| Ammontare risorse | 0 |
| Capitolo | 0 |
| Fondi strutturali/altro | 0 |

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2

DIPARTIMENTO RIFORME ISTITUZIONALI

| | |
|---|--|
| Area strategica | 4 - Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione |
| Descrizione dell'obiettivo programmato | Sviluppare l'informazione e accrescere le conoscenze sui temi delle riforme costituzionali e istituzionali per promuovere la partecipazione dei cittadini. |
| Risultati attesi (output/outcome) | Realizzazione e diffusione di studi, analisi e approfondimenti sui temi delle riforme: - Diffusione della newsletter del Dipartimento dedicata al dibattito dottrinale sui temi della revisione costituzionale della forma di Governo e dell'assetto degli enti territoriali. |
| Indicatori di performance (output/outcome) | N. progetti/iniziativa/attività realizzati / N. progetti/iniziativa/attività programmati nella Direttiva dell'Autorità politica |
| Indicatori finanziari (se pertinenti) | |
| Target | 100% |
| Missione | 001 - Organi costituzionali e a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri. |
| Programma | 003 – Presidenza del Consiglio dei ministri |
| Macro-aggregato | 5.1.1 Funzionamento |
| Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali | 367 |
| Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato | Capo del Dipartimento Prof. Gino Scaccia |
| Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato | Dirigenti del Dipartimento |

| | | | | | |
|----------------|------------|-----------------------|------------|----------|------|
| Data di inizio | 01/01/2023 | Data di completamento | 31/12/2023 | Priorità | ALTA |
|----------------|------------|-----------------------|------------|----------|------|

Programmazione operativa

| Periodo | Attività | Output | Peso % |
|---------------------------------|--|--|--------|
| Dal 01/01/2023 al 31/12/2023 | Predisposizione di n. 2 numeri della newsletter del Dipartimento dedicata al dibattito dottrinale sui temi della revisione costituzionale della forma di governo e dell'assetto degli enti territoriali. | Trasmissione in modalità tracciabile entro il 31 dicembre 2023 di un Report all'Autorità politica ricognitivo delle attività svolte contenente anche informazioni sul grado di conseguimento dei target. | 100% |

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

| | Numero | gg/uomo |
|---------------------------|--------|---------|
| Dirigenti I Fascia | 1 | 30 |
| Dirigenti II Fascia | 1 | 40 |
| Pers. Qualifiche - Cat. A | 5 | 50 |
| Pers. Qualifiche - Cat. B | 1 | 20 |

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

| |
|--|
| |
|--|

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

| |
|--|
| |
|--|

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

| | |
|-------------------------|-----------|
| Ammontare risorse | 70.838,00 |
| Capitolo | 367 |
| Fondi strutturali/altro | 0 |

OBIETTIVO STRATEGICO N. 1

STRUTTURA DI MISSIONE PER LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

| | |
|---|---|
| Area strategica | 2 - Azioni per il miglioramento delle situazioni di contesto nazionale e sovranazionale |
| Descrizione dell'obiettivo programmato | Creazione di una rete di referenti per la semplificazione normativa individuati dalle Amministrazioni statali |
| Risultati attesi (output/outcome) | Individuazione della rete dei referenti per la semplificazione normativa |
| Indicatori di performance (output/outcome) | Rispetto dei termini previsti per il rilascio degli output |
| Indicatori finanziari (se pertinenti) | |
| Target | 100% |
| Missione | 001 - Organi costituzionali e a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri. |
| Programma | 003 – Presidenza del Consiglio dei ministri |
| Macro-aggregato | 5.1.1 Funzionamento |
| Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali | 0 |
| Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato | Coordinatore della Struttura di missione Dott.ssa Stefania Vitucci |
| Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato | Dirigenti della Struttura di missione |

| | | | | | |
|----------------|------------|-----------------------|------------|----------|------|
| Data di inizio | 18/01/2023 | Data di completamento | 31/12/2023 | Priorità | ALTA |
|----------------|------------|-----------------------|------------|----------|------|

Programmazione operativa

| Periodo | Attività | Output | Peso % |
|---------------------------------|---|---|--------|
| Dal 18/01/2023 al 30/06/2023 | Attività di analisi di contesto propedeutica alla creazione di una rete di referenti per la successiva costituzione di Nuclei per la semplificazione normativa presso ciascuna amministrazione statale. | Trasmissione in modalità tracciabile al Ministro di uno schema di nota di richiesta alle Amministrazioni statali di designazione del referente per la rete dei referenti per la semplificazione normativa | 50% |
| Dal 01/07/2023 al 31/12/2023 | Predisposizione di una proposta per la costituzione, presso ogni amministrazione statale, di Nuclei per la semplificazione normativa | Trasmissione al Ministro in modalità tracciabile, di un report ricognitivo su tutte le attività svolte, contenente anche informazioni sul grado di conseguimento dei target. | 50% |

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

| | Numero | gg/uomo |
|---------------------------|--------|---------|
| Dirigenti I Fascia | 1 | 0 |
| Dirigenti II Fascia | 0 | 0 |
| Pers. Qualifiche - Cat. A | 0 | 0 |
| Pers. Qualifiche - Cat. B | 0 | 0 |

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

| |
|--|
| |
|--|

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

| |
|--|
| |
|--|

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

| | |
|-------------------------|---|
| Ammontare risorse | 0 |
| Capitolo | 0 |
| Fondi strutturali/altro | 0 |

OBIETTIVO STRATEGICO COMUNE C

STRUTTURA DI MISSIONE PER LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

| | |
|---|--|
| Area strategica | 4 - Azioni per la razionalizzazione e la sostenibilità dell'utilizzo degli asset materiali e immateriali, per la modernizzazione della macchina amministrativa, la trasparenza e la prevenzione della corruzione |
| Descrizione dell'obiettivo programmato | In attuazione dell'art. 6 (PIAO), co. 2, lett. b) del decreto-legge n. 80 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113 del 2021, consolidamento e crescita delle competenze del personale tramite la promozione di interventi formativi sui temi della sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico, della cybersecurity e delle soft skills, coerenti con i fabbisogni individuali e della propria organizzazione erogati attraverso la piattaforma Syllabus del Dipartimento della funzione pubblica |
| Risultati attesi (<i>output/outcome</i>) | Completamento di almeno un percorso formativo a scelta da parte di almeno il 50% del personale di ciascuna struttura |
| Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>) | Percentuale di personale che completa tutti i moduli in cui si compone il/i percorso /i formativo/i prescelto/i. |
| Indicatori finanziari (se pertinenti) | |
| Target | Almeno il 50% |
| Missione | 001 – Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri |
| Programma | 003 – Presidenza del Consiglio dei ministri |
| Macro-aggregato | 1.1.1 Funzionamento |
| Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali | - |
| Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato | Tutti i Responsabili delle Strutture |
| Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato | Tutti i dirigenti coinvolti |

| | | | | | |
|----------------|------------|-----------------------|------------|----------|------|
| Data di inizio | 01/01/2023 | Data di completamento | 31/12/2023 | Priorità | ALTA |
|----------------|------------|-----------------------|------------|----------|------|

Programmazione operativa

| Periodo | Attività | Output | Peso % |
|---------------------------------|--|--|--|
| Dal 01/01/2023 al 30/04/2023 | Da parte del DFP e del DIP: Attività tecnico-organizzative finalizzate alla messa a disposizione nell'ambito della piattaforma "Syllabus" dei percorsi formativi in materia di sostenibilità ambientale ed efficientamento energetico e cybersecurity (a cura di DFP) e predisposizione di una apposita Circolare (da parte del DIP) per la diffusione della iniziativa formativa. Da parte di SNA: Progettazione e realizzazione dei percorsi formativi in materia di soft skills e messa a disposizione nell'ambito della piattaforma "Syllabus". | Da parte del DFP e del DIP: Messa a disposizione nell'ambito della piattaforma "Syllabus" dei percorsi formativi (DFP) e diramazione a tutte le strutture della PCM della Circolare dedicata alla iniziativa formativa (DIP). | DFP/DIP: 45% - SNA: 20% - Tutte le Strutture: 0% |
| Dal 01/05/2023 al 31/12/2023 | A cura di tutte le Strutture coinvolte: completamento di tutti i moduli del percorso/i formativo/i prescelto/i, comprensivo del test di valutazione finale, da parte di almeno il 50% del personale di ciascuna struttura. | A cura di tutte le Strutture coinvolte: trasmissione all'UCI tramite la piattaforma digitale dedicata, entro il 31.01.2024, del format di monitoraggio finale contenente anche informazioni sul grado di conseguimento del target al 31.12.2023. | DFP/DIP: 55% - SNA: 80% - Tutte le Strutture: 100% |

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

| | Numero | gg/uomo |
|---------------------------|--------|---------|
| Dirigenti I Fascia | - | - |
| Dirigenti II Fascia | - | - |
| Pers. Qualifiche - Cat. A | - | - |
| Pers. Qualifiche - Cat. B | - | - |

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

| |
|--|
| |
|--|

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

| |
|--|
| |
|--|

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

| | |
|-------------------------|---|
| Ammontare risorse | - |
| Capitolo | - |
| Fondi strutturali/altro | - |



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, DEL MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI**

Si attesta che il provvedimento numero SN del 29/03/2023, con oggetto PRESIDENZA - DIRETTIVA DEL 29 MARZO 2023 - DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E PER LA GESTIONE PER L'ANNO 2023 DEL DIPARTIMENTO PER LE RIFORME ISTITUZIONALI E LA STRUTTURA DI MISSIONE PER LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0018461 - Ingresso - 06/04/2023 - 14:56 ed è stato ammesso alla registrazione il 28/04/2023 n. 1193

Il Magistrato Istruttore
DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)

